

ATTO DD 95/A2102A/2021**DEL 27/05/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI****A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP**

OGGETTO: DD 76/2021. Determina a contrarre per procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per l'acquisizione di servizi videogiornalistici sulle attività della Regione Piemonte. Approvazione Lettera di invito e Capitolato tecnico. Integrazione delle prenotazioni di spesa n. 1191/2022 e 190/2023 di 6.600,00 euro, di cui 3.300,00 euro sul cap. 113168/2022 e 3.300,00 euro sul cap. 113168/2023 - CIG 87696700A0

Premesso che

L'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte riconosce l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sugli atti di rilevanza regionale quale presupposto della partecipazione dei cittadini e a tal fine promuove l'istituzione di mezzi e strumenti idonei per garantire la più ampia e plurale informazione, favorendo e tutelando il più ampio pluralismo dei mezzi di informazione;

La Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, dà disposizioni in merito alle attività di informazione e di comunicazione che le Pubbliche Amministrazioni, attraverso gli Uffici Stampa, i Portavoce e gli URP devono garantire sul proprio operato, in modo trasparente ed esauriente, pubblicizzando e consentendo l'accesso ai servizi, nonché promuovendo nuove relazioni con i cittadini;

Il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, articolazione della Direzione Coordinamento Politiche e fondi Europei, in conformità con gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, coordina le attività di informazione giornalistica istituzionale locale, nazionale ed internazionale e realizza iniziative di informazione sugli organi di stampa piemontesi, sui media locali, nazionali ed internazionali;

Con DD n. 76/2021 è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse, con relativa domanda di partecipazione, per selezionare gli operatori economici da invitare a presentare offerta sul MePA per l'acquisizione di servizi videogiornalistici, per 24 mesi, sulle attività della Regione Piemonte, demandando a successivo atto dirigenziale l'avvio delle procedure di acquisizione;

Con medesima determinazione si è provveduto a prenotare la somma complessiva di € 91.500,00, di cui €

75.000,00 per la prestazione (importo a base d'asta) ed € 16.500,00 per l'IVA al 22%, a favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione dei servizi in argomento;

Dato atto che entro il termine del 21 maggio 2021 (ore 18.00), sono pervenute n. 5 domande di partecipazione delle seguenti società:

- LaPresse s.p.a., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5911/2021;
- Agenzia di stampa Italtpress s.r.l., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5913/2021;
- Adnkronos s.p.a., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5941/2021;
- Agenzia Ansa società cooperativa, agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5942/2021;
- Audiopress s.r.l., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5972/2021;

Ritenuto di attivare, coerentemente a quanto stabilito con DD 76/2021, apposita RdO nel Bando "Servizi" alla categoria "Servizi di informazione, comunicazione e marketing", invitando le società sopra indicate a presentare offerta;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

dato atto che sono stati predisposti apposita Lettera d'invito (All. 1) e Capitolato Tecnico (All. 2) quale documentazione relativa all'RdO, che contestualmente si approvano e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamato il Protocollo di Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016;

Rilevato che per il servizio in oggetto è associato il CIG n. 87696700A0 e che il C.U.P. non è necessario poiché non si tratta di progetto di investimento;

Verificato che, per mero errore materiale, con DD n. 76/2021 è stata prenotata la somma di euro 84.900,00 anziché 91.500,00 euro (€ 75.000,00 per la prestazione quale importo a base d'asta ed € 16.500,00 per l'IVA al 22%);

Considerato che risulta necessario integrare le prenotazioni di spesa n. 1191/2022 e 190/2023 sul cap. 113168 di euro 6.600,00;

Ritenuto pertanto di prenotare, ad integrazione della DD 76/2021, la somma di euro 6.600,00 a favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente), come di seguito dettagliato:

- € 3.300,00 sul capitolo 113168 del Bilancio gestionale di previsione 2021/2023 – Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, ad integrazione della quota del servizio riferita all'annualità 2022;
- € 3.300,00 sul capitolo 113168 del Bilancio gestionale di previsione 2021/2023 – Annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, ad integrazione della quota del servizio riferita all'annualità 2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della deliberazione

della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/20;
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

- la D.G.R. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.";
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ";
- il capitolo 113168 "Spese per attività e servizi di informazione anche in collaborazione con la stampa (comunicazioni alla stampa, particolari inchieste e servizi d'interesse della regione)" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

per le ragioni espresse in premessa:

- di dare atto che entro il termine del 21 maggio 2021 (ore 18.00), sono pervenute n. 5 domande di partecipazione delle seguenti società:

LaPresse s.p.a., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5911/2021;

Agenzia di stampa Italtpress s.r.l., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5913/2021;

Adnkronos s.p.a., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5941/2021;

Agenzia Ansa società cooperativa, agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5942/2021;

Audiopress s.r.l., agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5972/2021;

- di attivare, coerentemente a quanto stabilito con DD 76/2021, apposita RdO nel Bando "Servizi" alla categoria "Servizi di informazione, comunicazione e marketing", invitando le società sopra indicate a presentare offerta;

- di effettuare la scelta del contraente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

- di approvare Lettera d'invito (All. 1) e Capitolato Tecnico (All. 2) quale documentazione relativa all'RdO, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prenotare, ad integrazione della DD 76/2021, la somma di euro 6.600,00 a favore del beneficiario selezionato a seguito delle procedure di acquisizione (beneficiario determinabile successivamente), come di seguito dettagliato:

€ 3.300,00 sul capitolo 113168 del Bilancio gestionale di previsione 2021/2023 – Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, ad integrazione della quota del servizio riferita all'annualità 2022;

€ 3.300,00 sul capitolo 113168 del Bilancio gestionale di previsione 2021/2023 – Annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, ad integrazione della quota del servizio riferita all'annualità 2023;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del

Procedimento (R.U.P.) D.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

- di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b, e 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Direzione: Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

Responsabile del Procedimento: d.ssa Alessandra Fassio

Beneficiario: determinabile successivamente

Descrizione: Servizi videogiornalistici

Modalità di individuazione del beneficiario: procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. 50/2016, attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), a seguito di Avviso di manifestazione di interesse

Importo presunto per il biennio 2021-2023: Euro 75.000,00 oltre IVA;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

MG

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni
esterne, URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Data

Agli operatori economici iscritti al MePA

Protocollo

Classificazione

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con richiesta di offerta (RdO) sul MePA – Mercato della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento di servizi videogiornalistici sulle attività della Regione Piemonte, della durata di 24 mesi.

CIG 87696700A0

Vista la Determinazione a contrarre n. del con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento del servizio del noleggio e posa di un maxischermo, comprensivo di assistenza tecnica, si invita il soggetto in indirizzo a far pervenire l'offerta per il servizio in oggetto.

1) Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2) Responsabile del procedimento

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3) Procedura di scelta del contraente

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 , con richiesta d'offerta (RdO) sul MEPA

4) Importo a base di gara

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 75.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 16.500,00, per complessivi euro 91.500,00).

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

5) Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente e/o idonea.

6) Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel bando "Servizi" alla categoria "Servizi di informazione, comunicazione e marketing".

I consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), possono partecipare secondo le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, a pena esclusione di tutte le offerte diverse presentate.

In caso di RTI, l'offerta economica è presentata dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento temporaneo di imprese, vincola ed impegna tutti i componenti.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura provata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1) Requisiti di carattere generale, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

6.2) Requisiti di idoneità professionale, ovvero essere un'agenzia di stampa ed essere iscritta nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da cui risulti che l'attività sia di agenzia di stampa;

6.3) Requisiti di capacità economico finanziaria, ovvero aver conseguito nel triennio 2018-2020 un fatturato medio annuo di almeno € 30.000,00. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi dell'art. 86 del Codice, la dichiarazione inerente il fatturato chiedendo copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato.

6.4) Requisiti di capacità tecnica e professionale, ovvero:

- Produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2020, di servizi videogiornalistici ad almeno 4 testate on-line e radiotelevisive, nazionali e locali;
- Aver regolarmente eseguito, nel triennio 2018-2020, almeno 150 servizi videogiornalistici per amministrazioni pubbliche;
- Avere a Torino un ufficio di corrispondenza strutturato per la produzione dei servizi richiesti, o dotarsene a seguito dell'esito dell'RdO, composto da almeno due giornalisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

7) Avalimento

L'operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipi alla gara, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., a pena di esclusione.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore

al termine di presentazione dell'offerta, ad eccezione della mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8) Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

9) Condizioni specifiche per consorzi e raggruppamenti di impresa

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

- i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;
- i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;
- i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o del Consorzio;
- i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito;

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificatamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

10) Garanzie

Non è prevista la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120 dell'11/09/2020.

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura e il conseguente affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

11) Termini e modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dall'RdO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

In caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePA, da tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento, ai sensi art. 79 comma 5 bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;
- devono essere rese e scritte in digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

11.1) Documentazione amministrativa

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della RDO sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE, compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 della presente lettera di invito
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Capitolato tecnico
- Lettera di invito
- Contratto di avvalimento (eventuale)
- Procure (eventuale)
- Certificazioni di qualità (eventuale)
- Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (eventuale)

11.2) Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà comporsi di:

- un progetto tecnico, in PDF firmato digitalmente, per la realizzazione e la diffusione di un video della durata massima di 90 secondi, completo di video di prova, eventualmente comprensivo di infografica e/o animazioni, chiuso e montato, riguardante le montagne del Piemonte "Covid free" (<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/montagne-piemonte-covid-free-meta-giugno>).

Il video dovrà essere inedito e utilizzabile esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per la produzione del video di prova, in generale, è possibile avvalersi di comparse, in sostituzione del Presidente e/o Assessore regionali.

- una relazione descrittiva, completa di tutti gli elementi utili a definire compiutamente la modalità di realizzazione ed erogazione del servizio rispetto a quanto espressamente previsto dal capitolato tecnico, contenente il link per la visualizzazione del video di prova e gli elementi necessari per la valutazione, come dal successivo punto 13.1.

La relazione deve indicare

- i componenti del gruppo di lavoro da impiegare nella realizzazione del servizio e del responsabile del progetto (allegando curricula),
- Eventuali referenze e collaborazioni con Enti pubblici e/o società nella realizzazione di servizi analoghi a quelli richiesti,
- Eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi inclusi nel prezzo offerto;

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del Codice, costituiranno irregolarità non sanabili le carenze della documentazione relativa all'offerta tecnica che non consentiranno l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12) Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta), ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" come previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione, nel caso di cui al punto sopra, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine per la regolarizzazione, decorsi i quali il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13) Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata all'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo che otterrà il punteggio più elevato, con un punteggio massimo attribuibile di 100 (cento) punti, derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (max 70 punti) e all'offerta economica (max 30 punti), determinato in base ai parametri di valutazione indicato nella Tabella 1 di cui al successivo punto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio tecnico inferiore a 40, poiché considerate inidonee in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30

Totale (P tot)	100
----------------	-----

13.1) Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, corrisponderà alla sommatoria dei punteggi ottenuti, in ragione della rispondenza, chiarezza e completezza degli elementi di valutazione, di cui alla seguente tabella.

Ad ogni criterio di valutazione, verrà attribuito un coefficiente V_{ai} , che determina il punteggio tecnico (P_t) preliminare attribuito a ciascun offerta, secondo la formula:

$$P_t = \sum_n (W_i \times V_{ai})$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione

W_i = punteggio attribuito al criterio (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e sottocriteri:

Criterio di valutazione dell'offerta tecnica		
	<i>Elementi di valutazione</i>	Punteggio max (W_i)
1	Numero circuiti proposti al fine di ottimizzare la diffusione tempestiva dell'informazione istituzionale (si richiede l'elenco). La commissione attribuirà il coefficiente V_{ai} esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 Buono: 0,75 Discreto: 0,50 Sufficiente: 0,25 Insufficiente/Non valutabile: 0,0	10

2	Qualità del clip video, con particolare riferimento alla chiarezza espositiva, all'originalità della comunicazione, all'incisività dei contenuti visuali e qualità delle immagini. La commissione attribuirà il coefficiente V_{ai} esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: Ottimo: 1,0 Buono: 0,75 Discreto: 0,50 Sufficiente: 0,25 Insufficiente/Non valutabile: 0,0	12
3	Numero di testate giornalistiche televisive nazionali sulle quali saranno diffusi i servizi oggetto della gara sulla base di un impegno contrattuale da documentare (si richiede l'elenco delle testate e la comprova dell'impegno). Il coefficiente V_{ai} sarà attribuito attraverso la seguente formula: $V_{ai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: $\text{Val}(\text{off})$ = numero delle testate di cui dispone la ditta i-esima; $\text{Val}(\text{max})$ = numero più elevato di testate di cui dispongono le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 10).	10
4	Numero di testate giornalistiche televisive piemontesi sulle quali saranno diffusi i servizi oggetto della gara sulla base di un impegno contrattuale da documentare (si richiede l'elenco delle testate e la comprova dell'impegno). Il coefficiente V_{ai} sarà attribuito attraverso la seguente formula: $V_{ai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: $\text{Val}(\text{off})$ = numero delle testate di cui dispone la ditta i-esima; $\text{Val}(\text{max})$ = numero più elevato di testate di cui dispongono le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 10).	10
5	Numero dei siti web e web-tv, registrati esclusivamente come testata giornalistica on line, sulle quali saranno diffusi i servizi oggetto della gara sulla base di un impegno contrattuale da documentare (si richiede l'elenco delle testate e la comprova dell'impegno). Il coefficiente V_{ai} sarà attribuito attraverso la seguente formula: $V_{ai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: $\text{Val}(\text{off})$ = numero delle testate di cui dispone la ditta i-esima; $\text{Val}(\text{max})$ = numero più elevato di testate di cui dispongono le ditte concorrenti (il numero massimo considerato sarà di 10).	10

Premialità		Punteggio max (W_i)
6	Numero di servizi annui offerti, superiori ai 75 richiesti. Il punteggio sarà attribuito per un numero di servizi superiore a 20. Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $V_{ai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di servizi offerti dalla ditta i-esima; Val(max)= numero più elevato di servizi offerti dalle ditte concorrenti.	13
7	Possesso di idonea certificazione del sistema di qualità valida per attività inerenti i servizi di agenzia stampa conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In presenza di certificazione sarà attribuito 1 punto In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione deve essere in capo almeno alla mandataria-capogruppo.	1
8	Numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati nella produzione dei servizi richiesti Il coefficiente Vai sarà attribuito attraverso la seguente formula: $V_{ai} = \text{Val}(\text{off}) / \text{Val}(\text{max})$ Dove: Val(off)= numero di giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati dalla ditta i-esima nella produzione del notiziario tematico; Val(max)= numero più elevato di giornalisti professionisti assunti a tempo indeterminato, esclusivo e a tempo pieno inquadrati ai sensi dell'art. 1 del CNLG, impiegati dalle ditte concorrenti nella produzione del notiziario tematico (il numero massimo considerato sarà di 5 giornalisti).	4
PUNTEGGIO TOTALE		70

13.2) Valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI);

In fase di inserimento dell'offerta economica a ciascun concorrente verrà richiesto di specificare i costi per la sicurezza, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

Si precisa che per "costi per la sicurezza" si intendono quella da sostenere dalla ditta offerente per l'espletamento del servizio.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi secondo la c.d. formula di proporzionalità inversa:

$$PE = PE_{\max} \times (P_{\min}/P)$$

Dove:

$PE_{\max}$ = massimo punteggio attribuibile

P = prezzo offerto dal concorrente

$P_{\min}$ = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

L'Amministrazione non accetterà offerte che superino la base d'asta.

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

14) Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato all'RdO, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La

responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

15) Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari ad un minimo di 3 ad un massimo di 5 commissari esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

L'Amministrazione pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

16) Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate, verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni", così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La Commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 comma 3 del Codice.

17) Aggiudicazione e stipula del contratto

Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RdO di cui alla presente Lettera di invito e dal Capitolato Tecnico.

In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

18) Penali

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

- comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;
- comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile, trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione, per:

- omessa realizzazione dei servizi ovvero di mancata diffusione degli stessi rispetto a quanto previsto dall'offerta tecnica, riduzione del corrispettivo in misura proporzionale, oltre l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo contrattuale complessivo;
- difforme realizzazione dei servizi, per ciascun servizio difforme rispetto a quanto previsto dall'offerta tecnica, penale pari all'1% dell'importo contrattuale complessivo;
- mancata presenza nella sede ove ha luogo l'evento istituzionale del redattore e dell'operatore televisivo in occasione della realizzazione dei servizi concordati, penale pari all'1% dell'importo contrattuale complessivo;
- ogni episodio di ridotta diffusione dei servizi rispetto a quanto previsto dall'offerta tecnica, penale pari al 1% dell'importo contrattuale complessivo.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

18) Diritti di proprietà industriale. Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

19) Corrispettivo

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano rese secondo gli standard qualitativi/quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio sulla piattaforma di interscambio CUU (Codice Univoco Ufficio) BR4EG5 di fatture elettroniche trimestrali, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette.

E' esclusa qualsiasi forma di anticipazione del corrispettivo.

18. Imposta di bollo

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972.

L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

19) Informazioni e chiarimenti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

20) Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

21) Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;

- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

22. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il foro di Torino.

Dott.ssa Alessandra Fassio

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI VIDEOGIORNALISTICI SULLE ATTIVITA' DELLA REGIONE PIEMONTE - CIG 87696700A0

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2. IMPORTO A BASE D'ASTA
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE
6. DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di copertura videogiornalistica dell'attività della Regione Piemonte per 24 mesi dalla stipula del contratto, fatta salva la possibilità di procedere con una proroga tecnica, per un massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 75.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 16.500,00, per complessivi euro 91.500,00).

In relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti a carico della Regione Piemonte e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a zero; non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura negoziata tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico e alla lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Copertura delle attività della Regione Piemonte, per 24 mesi, da effettuare tramite la realizzazione di almeno 75 servizi videogiornalistici di attualità nell'arco di un anno, di durata non inferiore ad un minuto, corredati da interviste e caratterizzati anche dall'utilizzo di strumenti innovativi e multimediali, quali infografica e animazioni video, da pubblicare sui canali informativi e *social* della Regione Piemonte e da diffondere alle principali testate on-line e radiotelevisive, nazionali e del Piemonte.

La diffusione dei servizi dovrà essere effettuata con tempestività e comunque, in via eccezionale, non oltre il giorno successivo a quello dell'evento istituzionale.

I servizi dovranno essere adattati per la diffusione radiofonica, ovvero trasformati in MP3 e sottotitolati per la fruizione on-line.

I servizi saranno realizzati a Torino, nel resto del Piemonte, ed eventualmente a Roma, Milano e Genova, in occasione dell'approvazione di delibere di particolare rilevanza, di conferenze stampa e di iniziative istituzionali della Regione Piemonte.

Il Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP della Regione Piemonte segnalerà all'agenzia di stampa i servizi di interesse, la quale li realizzerà fatta salva la sua autonomia.

Nei periodi di efficacia delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge n. 28/2000, la Regione concorderà con l'agenzia aggiudicataria tempi e modalità di realizzazione e diffusione dei servizi.

6) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

- Per la realizzazione dei servizi richiesti l'aggiudicatario dovrà sempre garantire la messa a disposizione di almeno un giornalista e un operatore televisivo;
- I video realizzati non dovranno contenere riferimenti identificativi dell'agenzia che ha svolto il servizio (ad esempio il microfono e lo sfondo non devono contenere loghi e scritte relativi all'agenzia aggiudicataria);
- L'aggiudicatario dovrà indicare un responsabile di progetto che si confronterà con il Referente del Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne, URP;
- L'aggiudicatario è tenuto a documentare l'avvenuto adempimento delle prestazioni previste;
- L'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario:
 - di utilizzare riprese e immagini di repertorio, in suo possesso o in possesso degli uffici, per la realizzazione dei servizi videogiornalistici;
 - di girare immagini di particolari eventi e/o situazioni e di mettere a disposizione l'intero materiale alla struttura stessa, che avrà la facoltà di diffonderlo in tutto o in parte ai media locali e nazionali interessati (si precisa che in questo caso il corrispettivo sarà definito dalla struttura sopraindicata, in ragione dell'impegno e del tempo necessario per le riprese);
 - di fornire al Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne, URP il girato grezzo dei servizi svolti.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 95/A2102A/2021 DEL 27/05/2021

Prenotazione N°: 2022/1242

Descrizione: ACQUISIZIONE DI SERVIZI VIDEOGIORNALISTICI SULLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 3.300,00

Cap.: 113168 / 2022 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI DI INFORMAZIONE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA (COMUNICAZIONI ALLA STAMPA, PARTICOLARI INCHIESTE E SERVIZI D'INTERESSE DELLA REGIONE)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 87696700A0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022

Prenotazione N°: 2023/210

Descrizione: ACQUISIZIONE DI SERVIZI VIDEOGIORNALISTICI SULLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 3.300,00

Cap.: 113168 / 2023 - SPESE PER ATTIVITA' E SERVIZI DI INFORMAZIONE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA (COMUNICAZIONI ALLA STAMPA, PARTICOLARI INCHIESTE E SERVIZI D'INTERESSE DELLA REGIONE)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 87696700A0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

